



## Scheda URB

PTI	Programma Territoriale Integrato dell'Area Casalese: freddo, logistica, energia per uno sviluppo competitivo
Intervento codice	15.1.2.2.4 – A.I.A. Occimiano
Comune	Occimiano (Provincia di Alessandria)

**COMPATIBILITÀ URBANISTICA**

L'intervento è assoggettato alle seguenti disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia:

<b>Piano Regolatore Generale o Variante (1):</b>
P.R.G.I. approvato con delibera della Giunta regionale n.° 156/7212 in data 02.06.1981 Variante n.° 98 approvata con D.G.R. n.°9 - 459 del 17/07/2000

<b>Area urbanistica in cui è compreso l'intervento (2):</b>
P.R.G.I. Vigente - Aree agricole E1 contigue alle aree per nuovi impianti produttivi di tipo D2 ed aree per servizi pubblici in progetto in funzione delle attività produttive S. P.R.G.I. Variante – Aree per nuovi impianti produttivi di tipo D2 (Riferimento ad Allegato 5)

<b>Prescrizioni derivanti da altri piani o programmi (3):</b>
Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) Studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici in attuazione della circolare del Presidente della Giunta Regionale n.°7/LAP, 8 maggio 1996. Sarà compito del Comune predisporre linee guida a corredo degli interventi, per diminuire la vulnerabilità e la pericolosità nelle zone ricadenti nel Piano Fasce. (Riferimento ad Allegato 4)

<b>Prescrizioni derivanti da regolamenti comunali (4):</b>
Per quanto riguarda il Regolamento edilizio, si fa riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano. (Riferimento ad Allegato 6)

<b>Vincoli e altre prescrizioni normative (5):</b>
Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) Studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici in attuazione della circolare del Presidente della Giunta Regionale n.°7/LAP, 8 maggio 1996. Sarà compito del Comune predisporre linee guida a corredo degli interventi, per diminuire la vulnerabilità e la pericolosità nelle zone ricadenti nel Piano Fasce. (Riferimento ad Allegato 4)

<b>Contrassegnare la casella corrispondente per indicare se l'intervento è :</b>		
	<b>conforme</b>	alle disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia; la Variante strutturale al P.R.G.I. Vigente si rende necessaria al solo scopo di ampliare l'area ad uso produttivo preesistente.
X	<b>parzialmente conforme</b>	
	<b>non conforme</b>	

In caso di non conformità indicare:

<b>Tipo di variante urbanistica necessaria (6):</b>
La Variante strutturale sarà soggetta ad approvazione con le nuove procedure introdotte con le modifiche alla L.R. 56/77, che hanno nella conferenza di pianificazione il loro punto cardine.
<b>Tempi previsti:</b>

Data 31/05/2008

Il Dirigente Settore Pianificazione Urbana e Territoriale

*[Handwritten signature]*





## NOTE

(1)	indicare tipologia di strumento, gli estremi di approvazione o adozione; in caso di strumenti operanti in salvaguardia, condurre l'analisi di conformità rispetto ad entrambi;
(2)	indicare la destinazione di zona; in caso di più aree urbanistiche interessate descrivere le caratteristiche di ciascuna;
(3)	piani territoriali, piani di aree protette, piani di settore (Piano energetico ambientale regionale, strumenti di pianificazione di difesa del suolo, piani del traffico, etc.), che interagiscono (perché richiedono attuazione o perché immediatamente prevalenti) con il PRG; altri programmi integrati, "programmi complessi", strumenti urbanistici esecutivi adottati o approvati;
(4)	eventuali prescrizioni specifiche del regolamento edilizio, d'igiene, etc.;
(5)	vincoli che interagiscono con le prescrizioni del PRG (reti infrastrutturali esistenti o previste, fasce di rispetto, etc.), che comportano specifiche autorizzazioni (ad es. in materia di paesaggio, ambiente, difesa del suolo), vincoli di inedificabilità, espropriativi, usi civici, eventuali convenzioni in atto, etc.;
(6)	ad esempio: necessità di strumento urbanistico esecutivo in attuazione del PRG, altri tipi di variante (indicare gli estremi normativi), etc.